



PLANit

Associazione dei Planetari Italiani

“Planetari”

Testo scritto da ChatGPT

prompter: Dario Tiveron

(Strofa 1)

In una stanza buia, il mondo si trasforma,
Svaniscono i muri, il planetario ci avvolge e ci racconta.
Bambini incantati guardano all'insù,
adulti si stupiscono dell'Universo sempre più.
Da cento anni il cielo entra in una stanza,
Un viaggio tra le stelle che porta a qualunque distanza.
Da Bolzano a Reggio Calabria, dalla montagna al mare,
Un planetario brilla ovunque vuoi andare.

(Ritornello)

Sotto le sue stelle, ovunque tu sia,
Trovei bellezza, tra Natura e poesia.
Sono stati creati per farci capire,
quanto l'universo ci sa stupire.

(Strofa 2)

Ci perdiamo in silenzio, l'universo si svela,
Nebulose, galassie, ogni luce si rivela.
Meraviglia nei piccoli, comprensione nei grandi,
Sotto la cupola impariamo il legame tra mondi distanti.
Dall'Italia al Giappone, cieli da esplorare,
Un milione di cuori lasciati a sognare.
Un luogo per tutti, per giovani e vecchi,
Dove l'Universo risponde meravigliando gli occhi.

(Ritornello)

Sotto le sue stelle, ovunque tu sia,
Trovei bellezza, tra Natura e poesia.
Sono stati creati per farci capire,
quanto l'universo ci sa stupire.

(Strofa 3)

Ecco cento anni di stelle, Terra e Sole,
Di mondi esplorati, di storie e parole.
Un viaggio nel tempo, un viaggio tra noi,
Sotto alla cupola, il cosmo viene da noi.

(Finale)

Missione di scienza, missione di bellezza,
ci porta vicino a ogni grandezza.
Sono cento anni di storie e bagliori,
nei planetari noi siamo esploratori.

Vieni a scoprire dove la notte non finisce,
Dove le stelle ci guidano, l'universo ci unisce.
Vieni a trovarci, in macchina o in bicicletta,
Con la sua magia, un planetario ti aspetta.